

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1242 del 10 luglio 2017 della Commissione che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Richiamata la modifica al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020, attuativo del Reg. (UE) 1305/2013, nella formulazione approvata dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2015) 3530 final del 26 maggio 2015, di cui si è preso atto con propria deliberazione n.636 dell'8 giugno 2015, e da ultimo la versione 7.1, nella formulazione approvata dalla Commissione Europea con decisione C(2018) 473 final del 19 gennaio 2018, di cui si è preso atto con deliberazione della Giunta regionale n. 161 del 5 febbraio 2018;

Atteso che la Misura 3 del P.S.R. 2014-2020 "Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari" comprende il Tipo di operazione 3.1.01 "Partecipazione a regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari";

Rilevato:

- che il P.S.R. 2014-2020 prevede che il Tipo di operazione 3.1.01 venga attivata con bando regionale a cadenza annuale;
- che, per l'anno 2018, con deliberazione della Giunta regionale n. 1467 del 2 ottobre 2017 è stato approvato il bando unico regionale relativo al Tipo di operazione 3.1.01 "Partecipazione a regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari" (identificato come "Avviso" per brevità);
- che tale "Avviso":
  - stabilisce la disponibilità finanziaria per l'anno 2018 in complessivi Euro 282.301,75;
  - fissa in Euro 3.000,00 il massimale di finanziamento per anno solare per beneficiario, indipendentemente dal numero di sistemi di qualità ai quali esso partecipa e dall'entità

complessiva della spesa dichiarata per la partecipazione ai regimi di qualità, prevedendo che per le domande presentate da associazioni di agricoltori tale massimale è da intendersi riferito ad ogni impresa agricola individuata ai fini dell'approccio collettivo;

- fissa al 100% della spesa ammessa per la partecipazione al regime di qualità l'intensità del sostegno;
- stabilisce i requisiti dei soggetti che possono presentare domanda di sostegno;
- stabilisce la competenza dei Servizi Territoriali agricoltura, caccia e pesca all'istruttoria delle domande pervenute ad eccezione delle domande presentate dalle associazioni di agricoltori (approccio collettivo) la cui istruttoria spetta al Servizio Innovazione, qualità, promozione e internazionalizzazione del sistema agroalimentare;

Preso atto che sono pervenute complessivamente n. 918 domande di sostegno per il Tipo di operazione 3.1.01 "Partecipazione a regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari" entro il termine previsto dal paragrafo 7 dell'"Avviso";

Dato atto che nessuna delle domande pervenute è stata presentata da associazioni di agricoltori e che, pertanto, il Servizio Innovazione, qualità, promozione e internazionalizzazione del sistema agroalimentare, ai sensi del paragrafo 8 dell'"Avviso", ha compiuto la sola verifica delle domande che non soddisfano il requisito di prima partecipazione, inviando le opportune comunicazioni agli STACP (note datate 9/02/2018, prot. NP/2018/3378, NP/2018/3379, NP/2018/3380, NP/2018/3382, NP/2018/3383, NP/2018/3385, NP/2018/3386, NP/2018/3387, NP/2018/3384, quest'ultima integrata dalla nota PG/2018/176382 del 13/03/2018);

Rilevato che gli STACP, ciascuno competente per ambito provinciale:

- hanno effettuato l'istruttoria finalizzata alla verifica dell'ammissibilità delle domande, alla quantificazione della spesa ammessa, all'assegnazione del punteggio redigendo appositi verbali sottoscritti dagli istruttori;
- hanno provveduto ad adottare specifici atti formali con la determinazione delle istanze ammissibili, l'indicazione dei punteggi attribuiti e la quantificazione del contributo concedibile così come riportato nel prospetto che segue:

STACP	Atto	Numero e data
Piacenza	Determinazione dirigenziale	n. 4386 del 30/03/2018
Parma	Determinazione dirigenziale	n. 4342 del 29/03/2018
Reggio Emilia	Determinazione dirigenziale	n. 4284 del 29/03/2018
Modena	Determinazione dirigenziale	n. 4282 del 29/03/2018 n. 4266 del 29/03/2018
Bologna	Determinazione dirigenziale	n. 4141 del 27/03/2018 n. 4126 del 27/03/2018
Ferrara	Determinazione dirigenziale	n. 4104 del 27/03/2018
Ravenna	Determinazione dirigenziale	n. 3742 del 20/03/2018
Forlì-Cesena	Determinazione dirigenziale	n. 4052 del 26/03/2018
Rimini	Determinazione dirigenziale	n. 4223 del 28/03/2018

Rilevato altresì che con i medesimi atti gli STACP:

- hanno definito l'elenco delle istanze non ammissibili alle provvidenze pubbliche;
- hanno preso atto delle rinunce alla domanda di sostegno presentate da alcuni beneficiari, di seguito elencati:

ID DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE
5054731	KPSJDT60B63Z134Z	PODERE PIETRANERA DI KAPOSNYAK JUDIT
5056067	CCCLCU87D03H223F	LA FAROSA AZIENDA AGRICOLA DI COCCONI LUCA
5056081	RBTRNT69A19D037U	RABITTI RENATO
5056240	MSCNRC60P30C573L	MOSCONI ENRICO
5056249	PNLFBA75M27C219J	AZ. AGR. LE FOSSETTE DI PINELLI FABIO
5056253	03986910408	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA BORGO DELLE ROSE SOCIETA' SEMPLICE
5056259	ZBBVIO58T01L969Q	ZOBBI IVO
5056293	CRRFMN62P64G590A	CARRITIELLO FIOMENA
5056350	TSTNDR72H22I153Q	TESTI ANDREA
5056381	CTNRRT65P49D867Z	CATANI ROBERTA
5056387	02026241204	AZ. AGR. RASPADORI PAOLO E MEDRI DIANA SOCIETA' AGRICOLA
5056424	ZCCRND34B19B042K	ZECCA ARMANDO
5056462	SPDLGN59L02L672M	SPEDALINI LUIGINO

Dato atto che il Servizio Innovazione, qualità, promozione e internazionalizzazione del sistema agroalimentare ha provveduto ad eseguire la verifica riguardante il rispetto del limite del "de minimis", riscontrando che nessuna domanda è soggetta a tale regime;

Attesto:

- che la risultanza delle determinazioni adottate dagli STACP entro il termine del 30 marzo 2018 evidenzia l'ammissibilità di n. 795 domande per un contributo complessivo pari ad Euro 296.130,41;
- che la Giunta regionale con la deliberazione n. 560 adottata in data 16 aprile 2018:
  - ha disposto una riduzione pari ad Euro 13.828,66 dell'importo stanziato per l'annualità 2020 a valere sulla medesima operazione 3.1.01 del PSR 2014-2020 con conseguente incremento delle risorse disponibili per l'annualità 2018 fino al limite massimo di Euro 296.130,41 corrispondente al fabbisogno per il totale finanziamento di tutte le 795 domande risultate ammissibili;
  - ha, di conseguenza, autorizzato la concessione del sostegno a tutte le domande ammesse per l'annualità 2018 tramite l'approvazione di un provvedimento del Responsabile del Servizio Innovazione, qualità, promozione e internazionalizzazione del sistema agroalimentare entro il termine del **7 maggio 2018**;

Dato atto:

- che, nelle more dell'approvazione della citata deliberazione n. 560/2018, gli STACP hanno approvato i seguenti ulteriori atti di integrazione e di rettifica dell'istruttoria:

STACP	Atto	Numero e data
Piacenza	Determinazione dirigenziale	n. 5293 del 11/04/2018
Parma	Determinazione dirigenziale	n. 5350 del 17/04/2018 n. 5362 del 17/04/2018
Reggio Emilia	Determinazione dirigenziale	n. 5218 del 16/04/2018
Modena	Determinazione dirigenziale	n. 5244 del 16/04/2018 n. 5261 del 16/04/2018
Bologna	Determinazione dirigenziale	n. 5073 del 12/04/2018
Ravenna	Determinazione dirigenziale	n. 4468 del 04/04/2018
Forlì-Cesena	Determinazione dirigenziale	n. 4603 del 05/04/2018

- che tali atti hanno avuto conseguenze sugli elenchi definitivi delle domande ammissibili, in particolare con la riduzione del numero di domande ammissibili e dell'entità complessiva del finanziamento, dovute in parte allo stralcio di alcune domande nei confronti delle quali si conferma la situazione di irregolarità contributiva che non è stato possibile ottenere entro il termine stabilito per la formalizzazione degli elenchi di ammissibilità, e in parte a ulteriori rinunce da parte degli aventi diritto, elencate nella seguente tabella:

ID DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE
5055587	02564630347	LA CHELIDONIA SOCIETA' AGRICOLA
5056193	01676750332	SOCIETA' AGRICOLA CASA LUCIA DI AVE LUCIA SACCARDI E PAOLO SCABINI S.S.
5056209	SCRGDU69H03G535I	SICURO MUSETTI GUIDO
5056301	01013950397	SOCIETA' AGRICOLA PATUELLI MALAGOLA DI GIULIANI SANDRA SOCIETA' SEMPLICE
5056443	MLNGPP63A07G535O	MOLINARI GIUSEPPE
5056464	TRMGNN51S49D502E	TIRAMANI GIOVANNA
5056510	FNTLCN71T02G842K	FONTANESI LUCIANO
5056521	SRTGFR67L14G842T	SARTORI GIAN FRANCO
5056526	SCHGNN43D21E196P	SCHIAVI GIOVANNI

- che, di conseguenza, tali stralci hanno comportato sia la riduzione a n. 788 domande finanziabili sia la riduzione del fabbisogno effettivo che ammonta a Euro 294.309,37 per il finanziamento delle istanze ammesse;

Dato atto del combinato disposto dal paragrafo 8 dell'“Avviso” e dal punto 4 della deliberazione n. 560/2018 che stabilisce:

- che entro il predetto termine del 7 maggio 2018 il Servizio Innovazione, qualità, promozione e internazionalizzazione del sistema agroalimentare assume uno specifico atto con il quale approva la graduatoria unica regionale delle istanze ammesse alle provvidenze pubbliche, con quantificazione della spesa e del corrispondente contributo concedibile indicando, al contempo, le istanze ritenute non ammissibili;
- attribuisce il codice unico di progetto (CUP) a ciascuna domanda ammessa;
- provvede alla concessione del contributo fino alla concorrenza delle risorse disponibili;

Dato atto altresì:

- che le domande ritenute ammissibili sono contenute in una graduatoria generata dal sistema informativo SIAG gestito dall’Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA);
- che per ciascuna domanda è stato generato il codice unico di progetto (CUP) tramite il sistema di attribuzione massiva;
- che tale graduatoria, in virtù di quanto stabilito al paragrafo 8 dell’Avviso, nell’ipotesi in cui la dotazione finanziaria risulti sufficiente al soddisfacimento integrale delle domande pervenute e ritenute ammissibili, viene approvato in forma di elenco di beneficiari in ordine alfabetico, senza procedere all’attribuzione dei punteggi secondo i criteri di priorità;

Acquisito agli atti del Servizio il verbale prot. NP/2018/10264 del 3 maggio 2018 nel quale:

- sono state sintetizzate le risultanze dell’istruttoria svolta dagli STACP anche alla luce delle rinunce, delle modifiche ed integrazioni assunte successivamente all’emanazione degli atti istruttori;
- è richiamata la graduatoria delle domande ammesse al finanziamento generate dal sistema SIAG di AGREAS (elenco n. 91\_588654 del 20 aprile 2018);
- è contenuto l’elenco delle domande ammissibili, in ordine alfabetico, con attribuzione del codice CUP massivo;
- è contenuto l’elenco delle domande non ammesse al finanziamento;

Considerato:

- che il punto 8 dell’Avviso pubblico stabilisce che “nell’ipotesi in cui la dotazione finanziaria risulti sufficiente al soddisfacimento integrale delle domande pervenute e ritenute ammissibili, verrà approvato un elenco di beneficiari in ordine alfabetico senza procedere all’attribuzione dei punteggi secondo i criteri di priorità”;
- che l’approvazione della graduatoria coincide con l’approvazione dell’elenco delle domande ammesse senza necessità di attribuzione di punteggio né graduazione, data la disponibilità di risorse finanziarie sufficiente al soddisfacimento delle istanze;

Ritenuto, tutto ciò premesso e considerato, a seguito di quanto indicato nel predetto verbale:

- di recepire integralmente le risultanze dell’attività svolta dagli STACP in adempimento alla procedura prevista dall’Allegato 1 alla deliberazione n. 1467/2017;
- di prendere atto delle rettifiche ed integrazioni approvate dai medesimi STACP nelle more dell’adozione della deliberazione n. 560/2018, che rilevano ai fini della graduatoria definitiva anche per le rinunce pervenute;
- di approvare, per quanto sopra espresso, nell’Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto, l’elenco delle domande ritenute ammissibili;
- di approvare l’elenco delle domande non ammissibili, riportato nell’Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto, per le motivazioni sinteticamente riportate nell’Allegato medesimo;

Richiamate:

- la L.R. 15/1997 "Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di agricoltura. Abrogazione della L.R. 27 agosto 1983 n.34";
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e successive modificazioni;

Visti, infine:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 93 del 29 gennaio 2018 recante "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 486 del 10/4/2017 recante "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013- Attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019";

Dato atto che, in materia di contributi pubblici, a norma dell'art. 14 del Regolamento Regionale 31/10/2007 n. 2 è prevista la diffusione dei dati personali comuni;

Richiamate altresì:

- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" e successive modifiche;
- le deliberazioni della Giunta regionale:
  - n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;
  - n. 2185 del 21 dicembre 2015 recante "Riorganizzazione in seguito della riforma del sistema di governo regionale e locale", con la quale si è provveduto, tra l'altro, ad istituire dal 1° gennaio 2016, presso la Direzione Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie, i Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca per ciascun ambito provinciale;
  - n. 2230 del 28 dicembre 2015 recante "Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della legge regionale n. 13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle unità tecniche di missione (UTM). Decorrenza delle funzioni oggetto di riordino. Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città metropolitana";
  - n. 48 del 25 gennaio 2016 recante "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito di alcune Direzioni Generali e nell'ambito dell'Agenzia regionale di protezione civile a seguito del processo di riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015";
  - n. 270 del 29 febbraio 2016 recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015" e n. 622 del 28 aprile 2016 recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
  - n. 702 del 16 maggio aprile 2016, recante "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali -Agenzie - Istituti, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante";
  - n. 1107 del 11/07/2016 recante "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta Regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
  - n. 2123 in data 05/12/2016 ad oggetto "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle direzioni generali: Cura del territorio e dell'ambiente; Agricoltura, caccia e pesca; Risorse, Europa, innovazione e istituzioni e nell'ambito di Intercent-ER e conferma retribuzione di posizione fr1super nell'ambito della D.G. Risorse, Europa, innovazione e istituzioni";

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 477/2017 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle direzioni generali cura della persona, salute e welfare; risorse Europa, innovazione e istituzioni e autorizzazione al conferimento dell'interim per un ulteriore periodo sul servizio territoriale agricoltura, caccia e pesca di Ravenna";

Richiamata la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 10576 28/6/2017 con la quale si è provveduto al "Conferimento incarichi di Posizione Organizzativa presso la Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca;

Richiamata, altresì, la propria determinazione n. 3191 del 9/3/2018, avente per oggetto "Individuazione dei responsabili di procedimento nell'ambito del Servizio innovazione, qualità, promozione e internazionalizzazione del sistema agroalimentare della Direzione generale agricoltura, caccia e pesca";

Vista la presente proposta di determinazione, formulata ex art. 6 della L. 241/1990 s.m.i., presentata dal Responsabile del procedimento nonché Posizione Organizzativa Sostegno e promozione delle produzioni a qualità regolamentata, del Servizio Innovazione, qualità, promozione e internazionalizzazione del sistema agroalimentare della Direzione generale agricoltura, caccia e pesca, dr. Alberto Ventura, alla luce degli esiti istruttori;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, ai sensi della citata deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e successive modifiche, la regolarità amministrativa del presente atto e la insussistenza di situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

#### D E T E R M I N A

- 1) di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, che costituiscono parte integrante del presente atto;
- 2) di recepire le risultanze dell'istruttoria svolte dai Servizi Territoriali agricoltura, caccia e pesca per l'ammissibilità delle domande presentate in riferimento al bando unico regionale per il Tipo di operazione 3.1.01 "Partecipazione a regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari" di cui alla deliberazione n. 1467/2017, come risultante dai seguenti atti:

STACP	Atto	Numero e data
Piacenza	Determinazione dirigenziale	n. 4386 del 30/03/2018 n. 5293 del 11/04/2018
Parma	Determinazione dirigenziale	n. 4342 del 29/03/2018 n. 5350 del 17/04/2018 n. 5362 del 17/04/2018
Reggio Emilia	Determinazione dirigenziale	n. 4284 del 29/03/2018 n. 5218 del 16/04/2018
Modena	Determinazione dirigenziale	n. 4282 del 29/03/2018 n. 4266 del 29/03/2018 n. 5244 del 16/04/2018 n. 5261 del 16/04/2018
Bologna	Determinazione dirigenziale	n. 4141 del 27/03/2018 n. 4126 del 27/03/2018 n. 5073 del 12/04/2018
Ferrara	Determinazione dirigenziale	n. 4104 del 27/03/2018

Ravenna	Determinazione dirigenziale	n. 3742 del 20/03/2018 n. 4468 del 04/04/2018
Forlì-Cesena	Determinazione dirigenziale	n. 4052 del 26/03/2018 n. 4603 del 05/04/2018
Rimini	Determinazione dirigenziale	n. 4223 del 28/03/2018

- 3 ) di approvare l'elenco delle 788 domande ammissibili per il Tipo di operazione 3.1.01 "Partecipazione a regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari", nella formulazione di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, dando atto che in tale elenco i beneficiari compaiono in ordine alfabetico senza l'attribuzione del punteggio di priorità in quanto la dotazione finanziaria è sufficiente all'integrale soddisfacimento delle domande ammissibili;
- 4 ) di approvare l'elenco delle 108 domande non ammissibili, di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente determinazione per le motivazioni sinteticamente riportate nell'allegato medesimo;
- 5 ) di dare atto che le disponibilità di risorse destinate al finanziamento delle domande ammesse con il presente atto ne consente l'integrale copertura fino alla concorrenza di Euro 294.309,37;
- 6 ) di concedere ai soggetti indicati nel predetto allegato 1 il contributo complessivo di Euro 294.309,37 per gli importi indicati per ciascun beneficiario, dando atto che l'onere corrispondente grava sulle risorse comunitaria, statali e regionali attivato nell'ambito del PSR 2014/2020 Misura 3 – Operazione 3.1.01;
- 7 ) di disporre la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e nel sito internet della Regione Emilia-Romagna, dando atto che con le suddette pubblicazioni la Regione intende adempiuti gli obblighi di comunicazione del presente provvedimento ai soggetti interessati;
- 8 ) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26, comma 2 del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm. e alle ulteriori pubblicazioni previste dal piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del medesimo D.lgs.;
- 9 ) di dare atto infine che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Responsabile del Servizio  
Mario Montanari